

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DEL 15 FEBBRAIO 2009.

Anche quest'anno l'Assemblea dei Soci ha visto un buon numero di partecipanti che, oltre ad approvare i documenti presentati, ha animato l'adunanza con interventi e proposte. Per quanti non sono stati presenti riportiamo di seguito la

Relazione del Presidente.

L'anno 2008 era iniziato sotto buoni auspici e tutti noi speravamo di vedere realizzata a Fermo almeno la prima fase della progettata area di sosta. Lo studio AUR degli architetti Ambrogio e Conforti aveva fatto un lavoro egregio e completo e sembrava che gli amministratori comunali avessero compreso la valenza di tale opera recependo favorevolmente il progetto presentato ed i nostri suggerimenti.

Questa era almeno l'impressione che io ed il vice-presidente Salvatore Ambrogio avevamo riportato in occasione degli incontri avuti con l'Assessore all'Urbanistica Dott. Rastelli. Al momento però di passare alla fase operativa siamo stati dirottati, per competenza, ad altro assessore col quale sino ad oggi non siamo riusciti ad avere alcun contatto.

Stupisce questo comportamento, comune peraltro a tutte le amministrazioni che si sono succedute a Fermo negli ultimi trent'anni, segno evidente di una ristrettezza di vedute e di una staticità in netto contrasto con la dinamicità dei comuni circostanti di cui il capoluogo della nuova provincia dovrebbe essere il capofila. E così, mentre il centro storico della città agonizza, con grande imbarazzo siamo costretti ad indirizzare altrove le richieste dei molti Club che manifestano la volontà di visitare Fermo. Non c'è possibilità alcuna di ospitare decentemente a Fermo turisti in camper e, quando va bene, possiamo segnalare una sistemazione sulla costa che non è certo l'ideale per visitare ed assaporare il fascino delle opere e degli ambienti del Centro Storico. Il più delle volte quindi tutto si risolve in una visita superficiale e frettolosa senza alcuna ricaduta per gli esercizi del luogo (ristoranti, negozi, ecc.) Fatto sta che questa è la situazione e non sappiamo più quale iniziativa intraprendere al riguardo.

Per contro i piccoli comuni del Fermano sono molto più sensibili a questa forma di turismo che non ha impatti negativi sul territorio, che non richiede grandi investimenti, che viene praticata per almeno otto mesi l'anno e che può rappresentare una risorsa aggiuntiva specie in questi periodi di difficoltà di tutti i settori.

Come Club abbiamo il dovere di impegnarci per assicurare un riscontro a quanti credono nel turismo itinerante ed investono in strutture al suo servizio. In Aprile inaugureremo a Monte San Pietrangeli una piccola ma funzionale area di sosta ed abbiamo in animo di organizzare proprio a Monte San Pietrangeli l'Assemblea

Annuale dell'Associazione Regionale del Campeggio nel 2010 dal momento che il Comune è ben lieto di mettere a nostra disposizione tutte le strutture necessarie anche per l'organizzazione di un eventuale convegno.

Abbiamo sempre in progetto la realizzazione di una guida del Fermano destinata ai turisti itineranti; contavamo di accollare i costi all'ente della nuova provincia ma viste le incertezze sul suo futuro dovremo trovare strade alternative. E' chiaro comunque che l'iniziativa richiede l'impegno e la collaborazione pratica di più persone.

Il Direttivo lavora d'amore e d'accordo e cerca di portare avanti iniziative che contribuiscano alla socializzazione ed alla conoscenza fra soci che preferiscono le uscite brevi agli incontri in sede, il che è spiegabile con la natura e gli scopi dell'associazione. A questo proposito mi sento in dovere di ringraziare il V. presidente Luigi Marilungo ed i suoi collaboratori e collaboratrici che sempre con entusiasmo s'impegnano in tante iniziative (vedi castagnata ed altro).

I rapporti con l'Associazione Regionale e con gli altri Club marchigiani, sempre improntati alla massima lealtà, si mantengono ottimi e da parte nostra non facciamo mancare il nostro contributo, anche se spesso critico, ma sempre costruttivo, specie a proposito delle numerose sigle che popolano il mondo del plein air ed altro non fa che creare confusione ed innescare diatribe senza senso piuttosto che agire di concerto per il raggiungimento d'obiettivi comuni.

Il numero dei soci, pari a 103 nuclei familiari, è esattamente lo stesso del 2007; l'unica variazione è rappresentata dall'ingresso di un socio giovane. Vi invito a promuovere l'adesione di soci giovani che rappresentano il futuro della nostra associazione; la Confederazione Nazionale concede l'iscrizione gratuita mentre è richiesto il solo contributo di € 3,00 a favore del Club.

Penso sia il caso di concludere qui questa mia relazione e di lasciare spazio ai vostri interventi che mi auguro siano numerosi.

Il Presidente

(Mario Aliberti)

AVVISO IMPORTANTE!

Continuano ad arrivare bollettini di pagamento per l'adesione al Coordinamento Nazionale Camperisti. Già nel numero di novembre di questo notiziario avevamo precisato che il nostro Club e la Confederazione Italiana campeggiatori non hanno

nulla a che vedere con questa iniziativa che, seppure lecita, ci sembra alquanto discutibile e che può indurre in errore i destinatari, anche perché attuata nel periodo di rinnovo delle adesioni ai numerosi club di campeggiatori.

Rammentiamo ancora che tutte le istruzioni per il rinnovo sono sempre riportate su "Il Campeggio Marchigiano"; coloro che non hanno avuto modo di versare la quota sociale per l'anno in corso direttamente in sede o in occasione dei vari incontri sociali, potranno farlo utilizzando il bollettino di conto corrente postale già compilato che hanno ricevuto nei giorni scorsi (o che riceveranno a breve) intestato a: **CAMPING CLUB FERMANO**; altri beneficiari sono a noi estranei.

Chi desidera che il suo nominativo venga cancellato dagli archivi di altre associazioni, ai sensi delle vigenti norme sulla tutela di dati personali, dovrà inviare una comunicazione in tal senso, anche per lettera semplice, al detentore dei dati.

Per qualsiasi chiarimento siamo sempre a vostra disposizione ai recapiti che trovate in calce alle nostre pagine di questo notiziario.

I NOSTRI POETI

Per ragioni indipendenti dalla nostra volontà il notiziario non è purtroppo uscito in gennaio e le notizie di quel mese sono apparse nel numero doppio di febbraio.

In conseguenza di ciò il termine per l'invio della soluzione al quesito concernente la frase dialettale da tradurre in italiano, spiegandone il significato, è prorogato al 15 aprile 2009.

ASSEMBLEA E RADUNO REGIONALE DEL 24 – 26 APRILE

Vi invitiamo a prender nota di questo raduno che, organizzato dal Camper Club "Il Cassero" di Castelraimondo, si terrà a Tolentino nelle date indicate.

La manifestazione si svolge in occasione dell'annuale assemblea degli aderenti all'Associazione Regionale del Campeggio delle Marche.

Il programma che prevede momenti di socializzazione e visite guidate di grande interesse, è riportato in dettaglio nelle pagine che precedono, nella sezione di pertinenza del Campeggiatori Club Adriatico.

Il costo della partecipazione è di € 10,00 ad equipaggio oltre a quanto previsto per le varie prestazioni facoltative (trasferimenti in autobus, cena, ecc.).

L'assemblea si terrà nella mattinata di domenica 26.

Le prenotazioni dovranno essere effettuate tramite il nostro Club entro il giorno 16 aprile o per e-mail o telefonando ai seguenti numeri: 366 3648886 (Camping Club Fermano) 0734 622034 (Aliberti) 0734 673908 (Giannini).

Consultate il programma e partecipate numerosi.

INVITO A CONOSCERE LO SPORT DEI BOSCHI

Il Presidente Mario Aliberti da anni mi propone di offrire l'opportunità ai nostri soci di conoscere lo sport dei boschi meglio conosciuto come orienteering o corsa di orientamento. Così abbiamo fissato nel nostro calendario 2009 la data del **26 e 27 settembre** per praticare tale esperienza. Nel frattempo approfitto di questi numeri de *"Il Campeggio Marchigiano"* per introdurvi a questa attività sportiva. Prima d'iniziare va affermato che l'orienteering è uno sport possibile a tutte le età, lo si può affrontare di corsa o passeggiando.



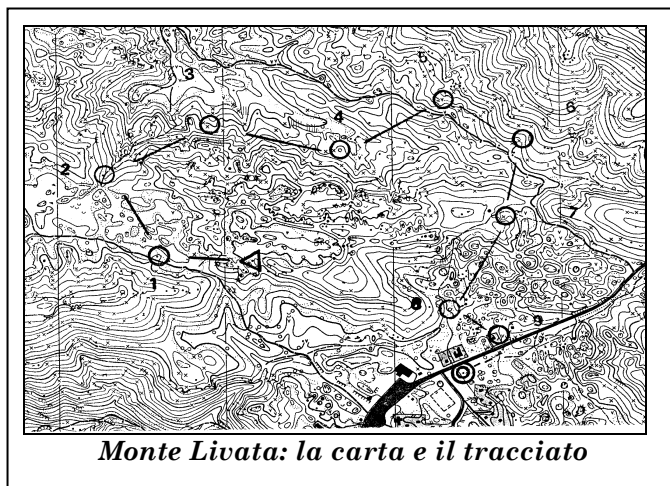
Nonno e nipote di corsa

LO SVOLGIMENTO DI UNA GARA DI ORIENTAMENTO

In una gara di orientamento il concorrente deve completare il percorso assegnato nel più breve tempo possibile transitando correttamente per una serie di mete intermedie chiamate **punti di controllo**. Tali punti di controllo sono stampati sulla carta che il concorrente riceve alla partenza e devono essere raggiunti in progressione nell'ordine

e nel numero indicato nella carta. Quest'ultima descrive, utilizzando un linguaggio *simbolico-grafico*, il territorio dove si sta svolgendo la gara. Il tracciato è sovrainpresso sulla carta, con il colore rosso o viola, ed è fatto da:

- **triangolino equilatero** di 7 mm di altezza che indica il luogo di **partenza**,
- una serie di **cerchietti** di diametro tra i 5 e i 7 mm che indicano i **punti di controllo**,
- **due** **cerchietti**



Monte Livata: la carta e il tracciato

concentrici di diametro tra i 5 e i 7 mm che indicano **l'arrivo**.

I punti di controllo sono numerati e uniti con una linea retta che indica solo l'ordine di frequenza dei punti e **non il percorso**.

La scelta del percorso è propria del concorrente, in base alla sua abilità di lettura della carta e alle sue capacità atletiche. I punti di controllo sono materializzati nella realtà dalla **lanterna**, segnale bianco-arancione a tre facce alla quale è appesa una

punzonatrice, con la quale il concorrente marcherà il suo **cartellino di controllo**, per testimoniare l'avvenuto passaggio in quella lanterna.

Unico strumento che l'orientista può portare in gara è la **bussola**, che risulta utilissima per verificare la propria direzione di marcia e per localizzare la propria posizione in seguito ad un momentaneo disorientamento.

GLI STRUMENTI PER L'ORIENTEERING

IL TERRENO:

Preferibilmente un'ampia zona boscosa. In assenza possono essere usati grandi parchi cittadini, centri sportivi, zone di quartiere con molto verde e la **città**. Proprio l'ambiente urbano sta acquistando sempre più importanza nelle gare di orientamento tant'è vero che molti Comitati regionali FISO organizzano annualmente TROFEI DEI CENTRI STORICI. Molte bellissime città sono state dotate di carte di orientamento specifiche proprio a dimostrare l'interesse e l'intuizione che l'orientista ha avuto nell'abbinare i **BENI CULTURALI CON I BENI AMBIENTALI**.

A rafforzare questa tesi va ricordato che la gara di orienteering che in Italia ha il maggior numero di partecipanti è il *Meeting Internazionale di Venezia*.

LA CARTA:

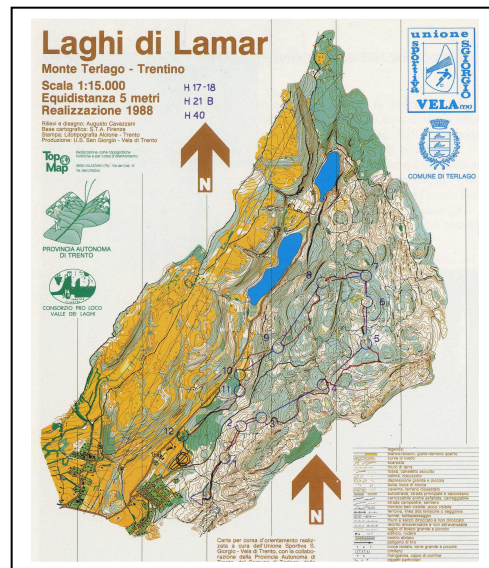
La carta è una mappa a **colori** che rappresenta nei minimi particolari l'ambiente dove si svolge la gara. Viene realizzata da cartografi abilitati e riconosciuti dalla FISO, i quali, utilizzando una precisa simbologia internazionale, descrivono il territorio. Le carte di orientamento sono di norma in scala 1:10.000 e 1:15.000.

Ci sono poi delle *carte didattiche* di parchi e di piccole zone ben definite in scala da 1:1000 a 1:5000.

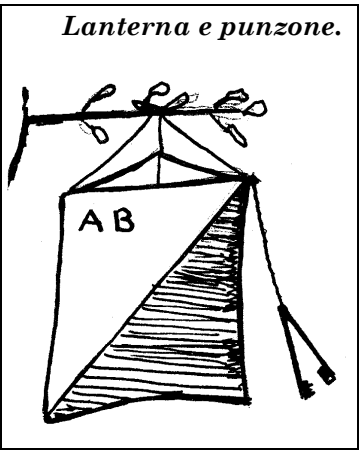
LA LANTERNA E LA PUNZONATRICE

La lanterna visualizza nella realtà il punto di controllo indicato nella cartina. Ha la forma di un prisma a base triangolare ed ogni faccia è formata da un triangolo bianco ed uno arancione.

Ogni lanterna è contraddistinta da un **codice di riconoscimento** che può essere letterale, numerico o misto. Tale codice è conosciuto dal concorrente prima della partenza e serve per identificare la propria lanterna, specialmente quando sullo stesso impianto vi sono più categorie.



Alla lanterna sono abbinati anche dei **coriandolini** con impresso il codice di quella lanterna. Questi hanno la funzione di sostituire la lanterna stessa nel caso che venisse asportata da qualche “buon tempone”. Vedendo i coriandolini il concorrente capisce di essere sul punto giusto ed evita di girare attorno perdendo tempo nella vana ricerca della lanterna mancante. La lanterna deve essere posta sempre vicino all'*elemento indicato* in carta e non ad una certa distanza e mai nascosto. La regola vuole che prima sia individuato l'elemento e poi vista la lanterna. Appesa alla lanterna vi è una pinza punzonatrice, questa lascia sul cartellino di controllo dei forellini, ogni pinza abbinata ad ogni lanterna imprime un suo codice perforato sconosciuto al concorrente fino alla sua applicazione sul cartellino che testimonia inequivocabilmente il passaggio in quel punto. ***In assenza del punzone, perché asportato, il concorrente raccoglierà un coriandolino con il codice della lanterna a testimonianza del passaggio; varrà come punzonatura corretta, ma solo in mancanza del punzone.***



IL CARTELLINO DI CONTROLLO:

Questo cartellino a volte è riportato a margine della carta stessa, quasi sempre viene consegnato al concorrente prima della gara indipendentemente dalla carta. Il concorrente quando transiterà alla prima lanterna punzonerà all'interno dello spazio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	R	R	R
CATG. 16/18		AMISROGIO KEOMA				11.10.45		FISO	
		SOCIETA' SAF POLLICINO				10.25.00			
						00.45.45			

Cartellino di controllo al termine di una gara con le regolari punzonature

1 e così via. Gli spazi progressivi del cartellino vanno abbinati al numero progressivo della lanterna. In caso di errore **non** si dovrà ripunzonare nello stesso spazio, pena la squalifica, ma negli spazi con la lettera **R** (ripetizioni).

Abitualmente il concorrente scrive in ogni spazio il codice della lanterna corrispondente per sua comodità e sicurezza.

Salvatore vi aspetta sul prossimo numero

PROSSIMI APPUNTAMENTI

26 marzo

Invito al Viaggio

Proiezione di filmati o diapositive.

In sede ore 21.30.

10 – 13 aprile

Pasqua a Lecce e provincia

Riferimento: Luigi Marilungo – tel. 0734 620291

11 – 14 aprile

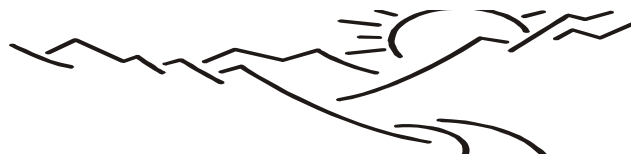
Pasqua ad Atri e Monti della Laga

Riferimento: Giacinto Lilla – tel. 338 5218092

20 aprile – 10 maggio

La Baviera

Riferimento: Eugenio Pasquarè – tel. 0734 224873



Tutti i soci sono caldamente invitati a fornire materiale e servizi utili alla redazione del presente notiziario (articoli tecnici, manifestazioni, viaggi ecc.).

Possono rivolgersi agli indirizzi sotto riportati

- *La sede sociale in Largo Mora 5 (nel cortile della Scuola Media Ugo Betti nei pressi della chiesa di S. Francesco) a Fermo è aperta tutti i giovedì dalle ore 21:15 alle ore 23:15.*
- *Numeri telefonici per comunicare con il Club : Telefono mobile 366 3648886, Mario Aliberti 0734 622034, Ermanno Giannini 0734 673908, Salvatore Ambrogio 0734 229741.*
- *Indirizzo postale: Camping Club Fermano – Casella Postale 146 – 63023 FERMO.*
- *Fax: 0734 622034.*
- *E-mail: campingclubfermano@libero.it*